

# SINT UNUM

gruppo di preghiera per le vocazioni

Milano, dicembre 2015 / gennaio 2016

Cari Amici,

siamo entrati in un nuovo "avvento", tempo di grazia che quest'anno è illuminato da due eventi ecclesiali di grande importanza: il SINODO SULLA FAMIGLIA, da poco terminato, e l'ANNO GIUBILARE DELLA MISERICORDIA.

Riprendiamo alcuni spunti della **RELAZIONE FINALE DEL SINODO**:

- \* "Grembo di gioie e di prove, la famiglia è la prima e fondamentale "scuola di umanità". Nonostante i segnali di crisi dell'istituto familiare, il desiderio di famiglia resta vivo nelle giovani generazioni. La Chiesa, esperta in umanità e fedele alla sua missione, annuncia con convinzione profonda il "Vangelo della famiglia"... «Tanto era l'amore che Dio ha incominciato a camminare con l'umanità, ha incominciato a camminare con il suo popolo, finché giunse il momento maturo e diede il segno più grande del suo amore: il suo Figlio. E suo Figlio dove lo ha mandato? In un palazzo? In una città? A fare un'impresa? L'ha mandato in una famiglia. Dio è entrato nel mondo in una famiglia. E ha potuto farlo perché quella famiglia era una famiglia che aveva il cuore aperto all'amore, aveva le porte aperte» (papa Francesco).
- \* La famiglia basata sul matrimonio dell'uomo e della donna è il luogo magnifico e insostituibile dell'amore personale che trasmette la vita. L'amore non si riduce all'illusione del momento, l'amore non è fine a se stesso, ma cerca l'affidabilità di un "tu" personale. Nella promessa reciproca di amore, nella buona e nella cattiva sorte, l'amore vuole continuità di vita, fino alla morte. Nella libertà del "sì" scambiato dall'uomo e dalla donna per tutta la vita, si fa presente e si sperimenta l'amore di Dio. Per la fede cattolica il matrimonio è segno sacro in cui diventa efficace l'amore di Dio per la sua Chiesa. La famiglia cristiana è parte della Chiesa vissuta: una "Chiesa domestica".
- \* La coppia e la vita nel matrimonio non sono realtà astratte, rimangono imperfette e vulnerabili. Per questo è sempre necessaria la volontà di convertirsi, di perdonare e di ricominciare. La Chiesa si preoccupa per la vita delle famiglie; presta ascolto alla loro realtà di vita e alle loro sfide, le accompagna con lo sguardo amorevole del Vangelo, le aiuta a cogliere la loro missione oggi, dando loro coraggio e speranza a partire dalla misericordia di Dio.

Circa l'ANNO GIUBILARE, papa Francesco ci offre una visione di Dio come fonte della misericordia e quest'annuncio provoca gioia nel nostro cuore e impegna tutta a nostra vita. Continuamente ci ricorda: "Dio ha tanta misericordia con noi; impariamo anche noi ad avere misericordia con gli altri, specialmente con quelli che soffrono". Ecco il vero volto di Dio che i cattolici devono annunciare, quello di un Padre che ama con misericordia i suoi figli.

Ma, lungo l'anno, avremo ancora modo di parlarne...

- \* **NEL MESE DI GENNAIO pregheremo con la traccia n. 329: "GESU' INCONTRA GIOVANNI BATTISTA". IN FEBBRAIO utilizzeremo la traccia n. 330: "GIOVANNI BATTISTA SI CONVERTE A GESU'.** Un incontro che inizia già dal grembo materno e coinvolge, conquista, converte tutta una vita! Giovanni predica una buona notizia, proponendo una vita diversa da quella che si sta conducendo. Una vita che non parta dall'esteriorità, ma dal lasciarsi scuotere dal Signore che ci interroga, per essere svegliati dal nostro torpore, dal pensare che ogni cosa che compiamo sia giusta e che il nostro stile sia sempre evangelico. Giovanni è un profeta che non teme di dire la verità, è un uomo di Dio che ascolta la Parola ed "evangelizza", cioè racconta e istruisce il popolo con "buone notizie", perché ciò che Dio ha da dire al suo popolo è per il suo bene. **Ecco perché l'Avvento e il Natale sono per noi il tempo dell'attesa gioiosa della venuta di Cristo.** È Lui la vera buona notizia. Abbiamo bisogno di riceverla, abbiamo necessità di testimoniarla con esempi di bene, di aiuto e di perdono. Dio viene a proporci una vita nuova: accoglierlo è avere il cuore pieno di gioia. Se ci si innamora davvero di Cristo, della sua Parola, dei suoi gesti, allora la nostra vita sarà nuova e se anche ci fossero momenti di buio, sofferenza e solitudine, sapremo che Dio ci ama teneramente e che il suo amore ci aiuterà nel cammino.

Carissimi, **buon avvento e buon Natale**, a ciascuno di voi e ai vostri cari!

... e auguri vivissimi a chi festeggia compleanno o onomastico in dicembre o gennaio.

p. Tullio della comunità dehoniana



**SACERDOTI DEL S. CUORE** - via Andolfato 1 - 20126 Milano

**Sito Web:** [www.dehoniani.it](http://www.dehoniani.it) (anche traduzione in francese) - **e. mail:** [sintunum@dehoniani.it](mailto:sintunum@dehoniani.it)

Per la segreteria: cell 338.9208613

Per contribuire alle spese: ccp 15103203 intestato a Sacerdoti del S. Cuore